

## **PLATACI : DAL MONTENEGRO LA PRIMA CLASSIFICATA AL FESTIVAL DELLE VOCI BIANCHE ALBANESI - PICCOLI CANTORI ARBËRESHË CRESCONO**

La terza edizione del Festival dei piccoli cantori arbëreshë, organizzato dall'Amministrazione Comunale di Plataci e svoltosi in Piazza del Popolo, si è confermata valida opportunità per il recupero, la valorizzazione e la promozione della lingua madre arbëreshe, arricchendosi della partecipazione internazionale di una concorrente proveniente dal Montenegro.

La giuria popolare ha assegnato i primi tre posti ad altrettante interpreti femminili: prima classificata la giovanissima Erina Rexhoviq, 7 anni, proveniente da Ulqin (Montenegro), che ha brillantemente interpretato la sua canzone "Retë" (nuvole) impreziosita da una allegra coreografia. Alla vincitrice sono stati conferiti anche il premio della critica, intitolato a "Don Ciccio Chidichimo", il premio per la migliore musica ed il premio per la migliore interpretazione femminile.

Al secondo posto, Cristina Paloli di San Demetrio Corone con il brano "*Jeta ime lulëzon*" (la mia vita fiorisce) che precede, per sorteggio, la terza classificata, Chiara Serrago di Spezzano Albanese con "*Ëngjell*" (Angelo). Seguono, nell'ordine dei piazzamenti, Costantino Chidichimo di Plataci, Maria Teresa Braile di Frascineto, Ferdinando Toma di Spezzano Albanese, il duo Francesca e Giovanni Pio Cavalieri di Plataci, Amedeo Cavalieri, Lorenzo Bellusci e Andrea Vincenzo Chidichimo di Plataci, con i rispettivi seguenti brani: "*Nëng dua të bëtham i madh*" (Non ho voglia di diventare grande), "*Thuajme*" (Dimmela), "*Lutje djalit i shënjt*" (Preghiera al divin bambino), "*Për tij*" (Dedicata a te), "*Bil stesu Jati*" (Figli dello stesso Padre), "*Ëndrra ima*" (Il mio sogno) e "*Donja*" (Vorrei). Gli altri due premi decretati dalla Giuria Tecnica, riguardanti la migliore interpretazione maschile e il miglior testo, sono stati assegnati rispettivamente a Giovanni Pio e ad Amedeo Cavalieri, fratelli, entrambi da Plataci.

"L'obiettivo principale dell'evento - sottolineano gli organizzatori -, finanziato ai sensi della Legge 482/99 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali, si identifica nella leggenda dell'aquila bicipite che ricorda a noi arbëreshë che dobbiamo volare alto ed essere capaci di avere sempre due sguardi: *uno verso le antiche radici e l'altro verso il futuro per garantirci quella libertà sempre voluta*".

La manifestazione è stata brillantemente presentata da Rossella Stamati che ha così chiosato sul testo della canzone vincitrice: "*Nuvole che vagano nei cieli e macchiando il Mediterraneo si fanno messaggere di fratellanza tra l'Albania, il Kosovo e l'Arberia*".

Il Sindaco, Avvocato Francesco Tursi esprimendo soddisfazione per l'esito della manifestazione ha ritenuto di dover pubblicamente ringraziare, anche a nome dell'Amministrazione, tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione ed in particolare, la Dottoressa Sandra Smilari, responsabile dello sportello linguistico che ha contribuito all'organizzazione dell'evento prestandosi anche come interprete durante gli interventi di saluto e scambio di doni tra il Sindaco di Plataci ed il Sindaco di Ulqin (Montenegro) che ha onorato la cittadina di Plataci guidando la delegazione che ha accompagnato in Italia la piccola cantante Montenegrina. La gratitudine dell'amministrazione espressa anche al geometra Domenico Stamati, responsabile della "Corbec Area 75" che ha curato la direzione artistica, il coordinamento, service e servizi tecnici vari, e alla Hard Disk Recording – Mobile Studio per la realizzazione del cd audio sulla seconda edizione, distribuito gratuitamente in oltre 300 copie per pubblicizzare e promuovere l'evento.

**Franco Maurella**